



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Gestione del prelievo di selezione del Cinghiale (Sus scrofa) nel C.A. SV 4. Stagione venatoria 2023/2024. R.R. n. 3/2016.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria
Dipartimento Competente	Vice direzione generale agricoltura, risorse naturali, aree protette e marketing territoriale
Soggetto Emanante	Valerio VASSALLO
Responsabile Procedimento	Claudio ARISTARCHI
Dirigente Responsabile	Valerio VASSALLO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 18 sub - dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*);

VISTA la legge 2 dicembre 2005, n. 248 (*Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30/09/2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*), ed in particolare l'articolo 11 quaterdecies, comma 5 del D.L.;

VISTA la legge regionale 1° luglio 1994, n. 29 (*Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio*), con particolare riferimento agli artt. 34 (Specie cacciabili e periodi di attività venatoria. Calendario venatorio) e 35 (Prelievo venatorio del cinghiale e degli altri ungulati);

VISTO il regolamento regionale 12 aprile 2016, n. 3, (*Regolamento per la caccia di selezione agli ungulati, ai sensi dell'articolo 35 della l.r. 29/94 (Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio)*), con particolare riferimento all'articolo 2, comma 3, lett. b), d) ed f) ove si stabilisce, rispettivamente, che il Dirigente della Struttura competente approvi:

- l'elenco dei cacciatori autorizzati all'abbattimento, per ogni unità di Gestione;
- le disposizioni di attuazione del Regolamento proposte dagli A.T.C./C.A.;
- l'individuazione delle Unità di gestione, su proposta degli A.T.C./C.A.;

ATTESO che l'art. 35, comma 8, lett. d) della l.r. n. 29/1994 dispone che la caccia di selezione del Cinghiale (*Sus scrofa*) si svolga nei sotto riportati periodi:

- tutte le classi, ad eccezione delle femmine adulte, dal 15 aprile al 31 gennaio;
- femmine adulte dal 1° ottobre al 31 gennaio;

DATO ATTO che le disposizioni di attuazione di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) del regolamento sono state approvate, per quanto concerne il prelievo di selezione del Cinghiale nel C.A. SV 4, con decreto del Dirigente n. 2483 del 13 aprile 2023;

CONSIDERATO che l'intero territorio del C.A. SV 4 è stato individuato quale Unità di gestione del Cinghiale;

PRESO ATTO che lo stesso territorio è, allo stato attuale, interamente compreso nell'area indenne da peste suina africana;

RICHIAMATO il decreto del Dirigente n. 4749 del 13 luglio 2023 "Approvazione dei piani di prelievo di selezione del Cinghiale (*Sus scrofa*) in Liguria – Stagione venatoria 2023/2024." con il quale, tra gli altri, è stato approvato, a seguito dell'acquisizione del parere ISPRA, il seguente piano di prelievo di selezione del Cinghiale per il C.A. SV 4:

giovani (0-12 mesi)	femmine (oltre 12 mesi)	maschi (oltre 12 mesi)	totale prelievo s.v. 2023/2024
60	26	14	100

VISTA la nota del 14 luglio 2023 (ns. prot. 2023-1041677 del 21 luglio 2023), con la quale il C.A. SV 4 ha trasmesso l'elenco dei cacciatori di selezione abilitati, in possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione al prelievo selettivo del Cinghiale nella stagione venatoria 2023/2024, inoltrando contestualmente copia delle disposizioni di attuazione per il prelievo della specie;

PRESO ATTO che, nelle disposizioni di attuazione per il prelievo di selezione del Cinghiale trasmesse con la nota sopra richiamata, sono indicate le tre fattispecie di penalizzazione di cui all'art. 12, comma 2, lettere b), c) e d) del regolamento regionale n. 3/2016, mancanti nel documento approvato con decreto del Dirigente n. 2483/2023;

RITENUTO per quanto sopra di integrare le *Disposizioni di attuazione per il prelievo di selezione del Cinghiale nel C.A. SV 4* con le fattispecie mancanti nel documento vigente, approvando in sostituzione del precedente il documento allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'elenco dei cacciatori di selezione autorizzati al prelievo, allegato al presente documento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 2), al fine di consentire l'avvio della caccia di selezione per la stagione venatoria 2023/2024 nel C.A. SV 4;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare le *Disposizioni di attuazione per la caccia di selezione del Cinghiale nel C.A. SV 4* di cui in premesse, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di dare atto che il documento di cui al punto 1 sostituisce il documento di cui al punto 1 del decreto del Dirigente n. 2483 del 13 aprile 2023;
3. di approvare l'elenco dei cacciatori di selezione autorizzati al prelievo del Cinghiale nell'Unità di gestione "C.A. SV 4" nella stagione venatoria 2023/2024, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
4. di dare atto che il prelievo di selezione del Cinghiale nell'Unità di gestione "C.A. SV 4" si svolgerà nei periodi stabiliti all'art. 35, comma 8, lett. D) della l.r. n. 29/1994, a partire dalla data di esecutività del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE PER LA CACCIA DI SELEZIONE DEL CINGHIALE NEL C.A. SV 4

1) UNITÀ DI GESTIONE

Il C.A. SV 4 costituisce, su tutto il territorio di competenza, l'Unità di Gestione (U.d.g.) per la caccia di selezione al cinghiale. I settori di caccia delle squadre di caccia al cinghiale costituiscono la suddivisione dell'Unità di Gestione in zone di Caccia.

2) ASSEGNAZIONE DEI CAPI E DELLE ZONE

L'assegnazione dei capi verrà fatta dal C.A. SV 4 in base alla disponibilità dei capi ai cacciatori di selezione che ne faranno richiesta. Il piano di prelievo autorizzato dalla Regione Liguria per il C.A. SV4 sarà suddiviso per ciascuna zona di caccia in base al criterio della superficie.

Al fine di una migliore suddivisione dei capi in base alle densità ipotizzate ed alle problematiche gestionali evidenziate, laddove presenti, potranno essere utilizzati i Distretti di gestione per una corretta ed omogenea ripartizione del piano di prelievo.

Ai cacciatori di selezione appartenenti alle squadre di caccia in forma collettiva è assegnata annualmente la zona di caccia corrispondente al territorio attribuito alla squadra di appartenenza, qualora ne facciano richiesta e fermi restando i criteri di punteggio e assegnazione dei punti successivi.

Il C.A. SV 4, in caso di necessità, criticità persistenti e/o mancata disponibilità da parte dei selecontrollori appartenenti alle squadre di caccia al cinghiale, potrà ammettere al prelievo anche cacciatori di selezione non appartenenti alle squadre in base alla classifica meritocratica stilata in base ai punteggi di cui alle presenti disposizioni di attuazione.

Pur tenendo conto che la selezione costituisce attività venatoria a tutti gli effetti, il C.A. SV 4, nel coordinare l'azione venatoria dei cacciatori di selezione al cinghiale, potrà indirizzarli prioritariamente alle località del territorio venabile nelle quali sono stati segnalati danni alle colture o criticità in genere.

3) PAGAMENTO DEI CAPI

I capi assegnati dovranno essere pagati al ritiro del bracciale.

La distribuzione e il pagamento degli stessi dovranno avvenire dall'inizio del periodo di caccia.

Il selecontrollore è tenuto ad effettuare un versamento di Euro 50,00 per i capi adulti o subadulti, e di euro 25,00 per i capi giovani (rossi o striati).

4) RITIRO DEI BRACCIALI

I bracciali assegnati sono consegnati a ciascun cacciatore dal C.A. SV 4 tramite i referenti dell'U.d.g.. Chi non ritira i bracciali entro la prima settimana di caccia perde il diritto al capo assegnato.

Qualora il selecontrollore smarrisca il bracciale deve comunicarlo con apposita dichiarazione al C.A. SV4 che provvede a sostituirli (previo versamento di un contributo aggiuntivo di 5 euro).

Tutti i bracciali non utilizzati devono obbligatoriamente essere restituiti al C.A. entro 15 giorni dal termine del periodo di caccia a cui il bracciale si riferisce.

5) USCITE E DICHIARAZIONE D'USCITA

La caccia di selezione al cinghiale è consentita nei periodi previsti dall'art. 35 della l.r. 29/94 e ss.mm.ii. Le relative giornate di caccia, secondo quanto previsto dalla DGR del 5 giugno 2020, n. 473, non rientrano nel computo di quelle settimanali e annuali.

Le giornate di caccia consentite per la selezione al cinghiale sono lunedì, giovedì e sabato.

Il selecontrollore deve comunicare l'uscita indicando cognome e nome, data, zona di caccia e cognome e nome dell'eventuale accompagnatore, tramite WhatsApp al responsabile dell'unità di gestione che provvederà a creare apposito gruppo per gli interessati.

6) ACCOMPAGNAMENTO E PERSONE AL SEGUITO

Il C.A. SV 4 dispone l'accompagnamento di cui all'art. 10 comma 3 del Regolamento regionale per i selecontrollori che abbiano reiterato errori di abbattimento.

L'accompagnatore deve essere abilitato dal C.A. SV 4 ed esercita la propria funzione privo di armi previo incarico del C.A.

L'accompagnatore deve essere in possesso dei requisiti previsti all'articolo 10 comma 7 del Regolamento regionale.

I cacciatori di selezione possono essere seguiti nelle uscite da non più di due soggetti disarmati, i cui dati devono essere comunicati al C.A. con le stesse modalità previste dall'art. 5 delle presenti disposizioni.

7) CAMBIO DELLE ZONE

Il cambio della zona è richiesto ai referenti dell'U.d.g. ed è possibile previo consenso del C.A. che potrà valutare di autorizzare anche cacciatori di selezione non appartenenti alla squadra e non iscritti ad altra squadra (art. 8 comma 9 del Regolamento regionale). Il cambio della zona assegnata è possibile dopo 8 uscite.

8) CONTROLLO E RITIRO DEI CAPI ABBATTUTI

Il capo abbattuto deve essere consegnato come previsto dall'art. 11 del Regolamento regionale.

Il tecnico del C.A. o il biometrista incaricato dal C.A. compila la scheda biometrica, avente valore di verbale d'abbattimento, in duplice copia, rilasciandone una al selecontrollore.

Il C.A. SV 4 potrà indicare, su richiesta dell'IZS o altro ente, la necessità di prelevare reperti biologici dal capo abbattuto per eventuali analisi, da conferire secondo le modalità indicate.

9) DENUNCIA DI FERIMENTO

Il selecontrollore che si rende conto di aver ferito un capo e di non poterlo recuperare è obbligato a segnalarlo nel più breve tempo possibile al referente del C.A., che attiva il gruppo cinofilo di recupero. Il gruppo cinofilo di recupero deve essere costituito da un cane da traccia abilitato dall'E.N.C.I. e da un conduttore abilitato dalla Regione.

Il capo recuperato è di proprietà del selecontrollore che lo ha ferito.

Nel caso il capo recuperato sia inutilizzabile (predazione o deterioramento dimostrabile) il selecontrollore ottiene, se disponibile, un bracciale sostitutivo.

10) TECNICHE DI CACCIA

Gli abbattimenti possono essere effettuati in forma di caccia di selezione, alla cerca o all'aspetto, anche da altana, come stabilito dall'art. 9 del Regolamento regionale. L'avvicinamento dell'animale abbattuto può essere effettuato con arma carica per completare l'abbattimento.

Il C.A. stabilisce la distanza massima di tiro in m 300.

11) DENUNCIA DI COLPO MANCATO

Il tiratore deve sempre dichiarare al referente del C.A. i colpi esplosi, compresi quelli falliti.

12) ISCRIZIONI ALL'UNITÀ DI GESTIONE

I selecontrollori che intendono partecipare al piano d'abbattimento devono presentare al C.A. SV 4 domanda d'iscrizione all'U.d.g. nei termini indicati annualmente dal C.A. stesso.

Le domande devono essere inviate al presidente del C.A. o consegnate a mano presso gli uffici o inviate tramite messaggistica elettronica WhatsApp.

Il selecontrollore, non iscritto l'anno precedente alla caccia di selezione nel C.A. che non presenta l'abilitazione e copia dell'attestato, è automaticamente escluso, salvo i corsisti in attesa dell'abilitazione.

13) AMMISSIONE ALL'UNITÀ DI GESTIONE E GRADUATORIA

a) AMMISSIONE ALL'UNITÀ DI GESTIONE

Il C.A. SV 4 stabilisce, in funzione della conformazione del territorio ove è ubicata l'U.d.g., il numero massimo di selecontrollori ammissibili per ogni U.d.g., tenendo sempre conto del rapporto minimo di un selecontrollore ogni 100 ha di territorio agro-forestale.

Nel caso di richieste superiori al numero massimo ammissibile, tra i selecontrollori iscritti sarà redatta una graduatoria di merito sulla base dei parametri e punteggi stabiliti dal Regolamento regionale e dalle presenti Disposizioni di attuazione, dando priorità ai cacciatori che hanno indicato il CA SV 4 come prima scelta. La graduatoria sarà utilizzata al fine di non superare il numero massimo di selecontrollori ammessi all'U.d.g. Tale graduatoria sarà stilata fra tutti coloro i quali avranno presentato la domanda di ammissione. I selecontrollori che non hanno partecipato al numero minimo di operazioni gestionali stabilito dal C.A. SV 4 non saranno ammessi alle operazioni gestionali della U.d.g.

Le eventuali operazioni gestionali sono stabilite annualmente dal Comitato di gestione e le date degli eventuali censimenti saranno comunicate a tutti i selecontrollori attraverso comunicazione scritta, SMS o e-mail.

b) GRADUATORIA

Al fine della stesura della graduatoria si definiscono i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio:

- 2 punti (fino a un massimo di 20) per ogni anno di iscrizione e partecipazione alle attività dell'U.d.g.;
- 5 punti a ogni cacciatore iscritto in una squadra di caccia al cinghiale esercitante nel C.A. SV 4 che si impegna a cacciare nella stessa zona in cui esercita la squadra nella quale è iscritto;
- 5 punti per ciascuna giornata di collaborazione alle eventuali operazioni gestionali stabilite dal C.A. SV 4 per la gestione della caccia di selezione al cinghiale;
- 5 punti per il corretto abbattimento dei capi assegnati nella stagione precedente
- 1 punto (fino a un massimo di 10) per ogni anno di iscrizione al C.A. SV 4;

- 5 punti per i residenti in Liguria;
- 3 punti per i residenti nei comuni compresi nel C.A. SV 4;
- 5 punti di penalizzazione nei seguenti casi:
 - errore di abbattimento del capo assegnato;
 - esercizio di caccia di selezione da parte di cacciatori sprovvisti di binocolo e/o cannocchiale;
 - errore di abbattimento compiuto nell'ultima ora di caccia;
 - esercizio di caccia alla cerca con arma carica non in sicura;
 - omessa denuncia di colpo mancato;
 - superamento della distanza massima di tiro.
- 10 punti di penalizzazione in caso di recidiva nell'errore lieve nel corso della stessa stagione o in quella successiva.

A parità di punteggio la precedenza viene assegnata al selecontrollore più anziano.

14) ACCETTAZIONE

I selecontrollori ammessi all'U.d.g. accettano il Regolamento regionale e le presenti Disposizioni di attuazione nel momento in cui presentano la domanda di ammissione.

15) DELEGA

Il C.A. SV 4 delega il Presidente per quanto riguarda l'art. 3 comma 2 del Regolamento regionale per la caccia di selezione.

Unità di gestione del Cinghiale CA SV 4

Elenco cacciatori di selezione autorizzati

	cognome	nome	data di nascita	comune (o stato estero) di nascita	provincia di nascita
1	Baldini	Oscar	02/04/1952	Pietra Ligure	SV
2	Berra	Giuseppe	31/03/1964	Albenga	SV
3	Bico	Stefano	15/07/1960	Albenga	SV
4	Bonifazio	Dario	10/06/1982	Genova	GE
5	Bonifazio	Vitale	10/08/1953	Albenga	SV
6	Chiesino	Marco	15/09/1987	Albenga	SV
7	Delfino	Agostino	25/10/1958	Albenga	SV
8	Delfino	Marco	09/02/1974	Albenga	SV
9	Devinu	Gianfranco	27/09/1961	Alghero	SS
10	Enrico	Mauro	28/07/1966	Albenga	SV
11	Fenocchio	Nicolas	04/01/2003	Pietra Ligure	SV
12	Galligani	Mauro	11/07/1960	Torino	TO
13	Galligani	Roberto	29/08/1967	Torino	TO
14	Gloria	Alessandro	10/04/1982	Albenga	SV
15	Isolica	Simone	17/10/1992	Albenga	SV
16	Leali	Ugo	14/07/1950	Calvagese della Riviera	BS
17	Naso	Giampiero	17/05/1970	Alassio	SV
18	Natero	Paolo	11/05/1984	Albenga	SV
19	Pesce	Fabrizio	20/04/1985	Albenga	SV
20	Preve	Mattia	06/05/1989	Albenga	SV
21	Rubaldo	Christian	08/08/1976	Albenga	SV
22	Rubaldo	Giovanni	28/07/1977	Albenga	SV
23	Rumbolo	Alberto	02/12/1988	Finale Ligure	SV
24	Sanguineti	Renzo	19/06/1958	Albenga	SV
25	Sasso	Clemente	17/06/1953	Albenga	SV
26	Tomatis	Gianvittorio	10/05/1972	Albenga	SV

Identificativo atto: 2023-AM-5189
Area tematica: Attività produttive > Caccia e Pesca ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Valerio VASSALLO		-	21-07-2023 16:34
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Valerio VASSALLO		-	21-07-2023 16:34
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Claudio ARISTARCHI		-	21-07-2023 16:07

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria